



## **I.C. “F. PRUDENZANO - DON BOSCO”**

Viale Mancini, 3 – 74024 Manduria (TA)  
Tel. 0999739063 COD. MEC.: TAIC882001  
C.F. 90287450739 Codice Univoco FSNIZ3

E mail: [taic882001@istruzione.it](mailto:taic882001@istruzione.it) PEC: [taic882001@pec.istruzione.it](mailto:taic882001@pec.istruzione.it)

Sito web: [www.icprudenzanodonbosco.edu.it](http://www.icprudenzanodonbosco.edu.it)

### **ALLEGATO 4**

## **PROTOCOLLO ACCOGLIENZA DI ALUNNI STRANIERI**

### **TITOLO I**

#### **Premessa**

Il D.P.R. 31 agosto 1999, n. 394, all'art. 45 attribuisce al Collegio dei Docenti numerosi compiti deliberativi e di proposta in merito all'inserimento nelle classi degli alunni stranieri. Per sostenere questi compiti il Dirigente Scolastico nomina, presso il plesso di destinazione dell'alunno, un apposito gruppo di lavoro, con compiti consultivi, gestionali e progettuali in merito alla scolarizzazione del neoarrivato, anche in corso d'anno.

#### **Articolo 1 - La prima conoscenza**

La prima conoscenza si articola in un incontro con i genitori e un colloquio con l'alunno, eventualmente con la presenza di un mediatore linguistico. In questa fase si raccolgono informazioni sulla storia personale e scolastica dell'alunno, sulla situazione familiare, sugli interessi, sulle abilità, sulle competenze possedute dall'alunno, sempre nel rispetto del diritto alla riservatezza e in sintonia con la disponibilità alla collaborazione dimostrata dalla famiglia. Dagli incontri previsti in questa fase emerge una significativa, per quanto iniziale, biografia dell'alunno.

#### **Articolo 2- Proposta di assegnazione alla sezione/classe**

**2.1-** Gli elementi raccolti durante la precedente fase permettono di assumere decisioni in merito alla sezione/classe d'inserimento. I criteri di riferimento per l'assegnazione alla classe sono deliberati dal Collegio dei Docenti sulla base di quanto previsto dalla normativa ministeriale.

**2.2-** Si ritiene che il tempo massimo che deve trascorrere fra il momento dell'iscrizione e l'effettivo inserimento dell'alunno immigrato nella classe non debba superare i dieci giorni.

**Articolo 3 -** Dirigente Scolastico, il Referente e il gruppo di lavoro istituito all'occorrenza, deliberano la classe o la sezione in cui inserire l'alunno, tenendo conto:

- dell'età anagrafica
- dell'ordinamento degli studi del paese di provenienza
- dell'accertamento delle prove di abilità scolastiche, compreso il livello di Italiano L2
- del titolo di studio eventualmente già posseduto
- delle aspettative familiari
- della reale situazione delle classi di accoglienza.

**Articolo 4-** Il Dirigente Scolastico, e il gruppo di lavoro istituito all'occorrenza, il team o Consiglio di Classe di inserimento valutano se sia necessario formalizzare la individualizzazione e la personalizzazione del percorso formativo e delle misure da adottare in un Piano Didattico Personalizzato.

In caso affermativo lo stendono tempestivamente e lo aggiornano in base allo sviluppo psico-fisico e al maturare delle relazioni di contesto del minore.

### **Articolo 5 - La valutazione**

Per quanto riguarda la valutazione, i docenti stabiliscono, nell'ambito delle proprie discipline, i singoli obiettivi, anche molto semplici e quantitativamente limitati, raggiungibili in un determinato periodo e valutano i corrispettivi apprendimenti, dichiarando nella scheda di valutazione i criteri utilizzati. È possibile che alcune discipline non vengano valutate nell'ambito del primo quadrimestre, ma non nel secondo. Se un allievo inizia a frequentare la scuola nel secondo quadrimestre, vale quanto detto sopra circa l'individuazione di minimi obiettivi disciplinari da valutare in base all'impegno prodotto e alle effettive possibilità dell'allievo.

Nel caso in cui sia necessario adottare criteri di valutazione individualizzati e personalizzati, è opportuno formalizzarli preventivamente in un PDP e condividerli con la famiglia o con i tutori del minore.

### **Articolo 6. Linee generali**

Per quanto non espressamente indicato nel presente protocollo, si fa riferimento alle "Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri" del 2014, pubblicate dal MIUR con la Circolare 4233/2014.